

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATO NEL 2005



# il **Giornalino** di **Siliqua**



ANNO X - N.7

MAGGIO 2016

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**  
Redazione ☎ **331 6021273** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

## La manifestazione organizzata dal comitato S. Margherita **Terza sagra della ricotta, è festa grande**

■ **UN SUCCESSO** la terza edizione della sagra della ricotta. La manifestazione si è svolta nella via Oslo, per l'occasione ravvivata dalla presenza di artigiani e hobbisti. Negli stand anche espositori di prodotti e oggetti di artigianato locale e l'immane bancarella con le noccioline ed il torrone del guspinese Nicola Scanu. L'evento si è aperto con il raduno dei musicisti e dei balestrieri di Iglesias nei pressi dell'Esagono. A seguire, una sfilata nelle seguenti vie del paese. Poi, l'esibizione di tiro con la balestra e le premiazioni ai Balestrieri ed ai musicisti iglesiesi eseguite dalla presidente del comitato Santa Margherita, **Emanuela Frongia**

(nella foto in basso a destra). Ha suscitato tanta curiosità anche la mostra sulla coniazione delle monete utilizzate nell'antichità e l'esposizione dei prodotti gastronomici medievali. Mentre, il previsto raduno dei fuoristrada d'epoca è saltato per motivi di forza maggiore. Intorno alle 13,00 ha preso il via la parte gastronomica: i componenti del comitato Santa Margherita hanno organizzato un pranzo tipico nei locali dell'Esagono, con pietanze a base di ricotta, tutto con prodotti gastronomici locali (in particolare ravioli, gnocchetti, salsiccia, torta di ricotta e pardu-le). Circa trecento i partecipanti. **L'INCASSO SARÀ** interamente

devoluto per la festa di Santa Margherita, che si svolgerà nel mese di settembre. La manifestazione è proseguita nel pomeriggio con un intrattenimento musicale, con Cristian Ena e la Scuola di Ballo Danza Sportiva Decimoputzu, con balli di gruppo. Anche quest'anno è stata una manifestazione interessante e molto partecipata. Alla fine tutti soddisfatti. In primis gli organizzatori che hanno ringraziato tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento, compresi il Pan Siliqua, i carabinieri e l'associazione volontariato San Marco Siliqua ■

**ROBY COLLU**



**IL PRESENTE** giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

**La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.**

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 331/6021273 E.mail: roberto.collu@alice.it.**

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

**Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:** Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Riccardo Assorgia, Anna Bruna Muru, Grazia Secci, Marco Piras.

**Grafica e impaginazione a cura di:** Roby Collu  
**Foto:** Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

**Tiratura: 350 copie.**

**Stampe:** Stampato il 26 aprile 2016, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

**LE SPESE** di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

## LA CROCE, IL SIMBOLO DEI SIMBOLI

■ **IL SEGNO DELLA CROCE** è la sintesi teologica di tutto il cristianesimo, l'unico che abbiamo in comunione con tutte le altre confessioni cristiane, il più diffuso e riconosciuto in tutto il mondo. Di tutti i simboli utilizzati nel protocristiano, la croce è il simbolo per eccellenza per il suo molteplice significato. Per il cristiano dei primi secoli la croce non è lo strumento della morte di Cristo, ma il mezzo per la sua resurrezione e per la liberazione dell'uomo dalla schiavitù del peccato. È il segno della protezione contro il male, ma è soprattutto: "Il grande simbolo della forza e della potenza di Cristo". La croce è un'esortazione dell'invito evangelico a imitare Gesù in tutto e per tutto, e anche ad accettare pazientemente la sofferenza. Dato che per i cristiani crocifissione e resurrezione sono inseparabili, la croce è principalmente il simbolo della speranza e il monito contro le immagini erronee di Dio, è soprattutto il sigillo che distingue il cristiano dal non cristiano. Il simbolo della croce è un segno grafico molto semplice ed è attestato in moltissime culture antecedenti il cristianesimo, sia come schema decorativo, sia con motivazioni funzionali, sia infine con molteplici significati simbolici. Il simbolo della croce s'impose, comunque, molto lentamente tra i cristiani. Dallo studio delle catacombe si è potuto appurare che il simbolo della croce graffiato nel tufo o tracciato con il colo-

re, si trova abbastanza di rado ed è sicuramente meno frequente degli altri simboli della cristianità come il pesce, i pani, l'ancora. La croce ritrovata sui monumenti funerari sin dai primi decenni di esistenza del cristianesimo, fu dipinta non per distinguersi dai gentili dagli ebrei,



ma come segno sensibile di una realtà, cioè della presenza vivificante del Cristo Venturo.

**LA SCARSA PRESENZA** della croce nei primi secoli dimostrerebbe che essa era un simbolo inequivocabilmente cristiano e perciò pericoloso da esporre in luoghi pubblici come le catacombe. La sua diffusione risale ai tempi dell'imperatore d'Occidente Costantino (IV secolo), che prima della battaglia vide in sogno una croce con la scritta "In hoc signo vinces" (con questo segno

vincerai!), che lo avrebbe convinto a far incidere sugli scudi dei suoi soldati il segno di Cristo, riuscendo così a vincere i nemici. Questo segno si affermò successivamente con la festa dell'esaltazione della croce, festeggiata in Oriente già dal V secolo e a Roma a partire dal VII il 14 settembre. La struttura della croce come simbolo di totalità del reale può suggerire molte cose riguardo la sua natura di simbolo. La croce, al di là dell'idea di sofferenza, è un segno di abbraccio dei quattro angoli dell'universo: Nord, Sud, Est ed Ovest. Dunque la croce parla a tutti, è di tutti, raccoglie ogni esperienza. È il primo segno ricevuto nel battesimo e l'ultimo col quale vengono unti i malati o i moribondi. Tutto il percorso della vita è raccolto dai suoi bracci. La croce è segno di amore che supera e vince il male in ogni sua forma. Quando ci segniamo con la croce sulla fronte e sul petto vuol dire che riconosciamo di essere in questo circuito d'amore universale partito dal Signore Gesù. Quindi il segno di croce è un gesto di appartenenza. Quando il cristiano pronuncia "Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo" può giungere a comprendere la fonte di questo abbraccio, cioè l'amore del Padre, sempre aperto al perdono e al dono della vita. ■

**ANNA BRUNA MURU**

## I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Il Giornalino Di Siliqua, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali di Siliqua: Tabaccheria di Roberto Devino, Cartolibreria di Katia Orru', Cartolibreria di Frongia Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis ■

## AUSER, INTERVISTA ALLA PRESIDENTE ISETTA CASULA

■ **IN OCCASIONE** dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, la presidente dell'Associazione Auser, **Isetta Casula**, gentilmente ha concesso questa intervista per i lettori del Giornalino.

### **Presidente, quali sono state le più importanti attività svolte dall'Associazione nel 2015?**

«L'Associazione ha continuato a portare avanti il servizio di accompagnamento presso le strutture sociali e sanitarie a favore delle persone che necessitano di visite mediche, assistenze diagnostiche e disbrigo pratiche burocratiche. L'attività di volontariato si svolge ininterrottamente, i cittadini usufruiscono di un servizio continuo nella sede dell'Auser. Il progetto Auser "Per stare insieme" con su Bixinau de s'Auser ha avuto ancora un grande successo grazie alla promozione di un centro di aggregazione per le donne di tutte le età. L'Auser desidera costruire un ponte tra i valori del passato e quelli del presente. La raccolta dei tappi prosegue con grande successo, i cittadini collaborano con piacere. Ci sono anche le attività di gemellaggio, che sono sempre delle occasioni di grande crescita e scambio sociale per i nostri soci»

### **Ci sono stati eventi particolari?**

«Sicuramente il viaggio a Budoni in occasione della "Festa della solidarietà! La nostra Associazione in quella occasione ha vissuto un'esperienza molto positiva. Sono stati due giorni ricchi di emozioni; tra le varie attrazioni si è visitato il museo etnografico di Nuoro e il parco del Monte Ortobene».

### **Il Gemellaggio del 17 aprile che significato ha?**

«Ha un significato molto importante, perché l'Auser di Siliqua lo organizza nel segno e nel nome del volontariato e della solidarietà. La gita gemellaggio si svolge ai piedi del Castello di Siliqua, un'autentica scampagnata aperta a tutte le associazioni Auser operanti nella provincia di Cagliari, Carbonia Iglesias, Medio Campidano. E' un'occasione per favorire l'incontro di persone provenienti da paesi diversi offrendo così la possibilità di condividere pro-



blemi, di scambiare opinioni, di capire diversi punti vista su qualsiasi questione per la quale ci sia un interesse o una preoccupazione comune. Sono presenti i dirigenti dell'Auser Sardegna e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale».

### **Ritiene che le prestazioni dell'Associazione corrispondano e soddisfino le esigenze dei soci?**

«Io spero che i nostri soci siano soddisfatti di quello che ogni giorno cerchiamo di fare per lo-

ro. Certo è che la nostra buona volontà si scontra con la sempre più crescente richiesta di aiuto da parte dei cittadini e tante volte le risorse a disposizione non sono sufficienti a garantire tutti i servizi richiesti indispensabili o quelli nuovi che vorremmo offrire. In ogni caso è doveroso ringraziare l'Amministrazione comunale che ci concede i locali e crede nel significato del nostro impegno per la comunità di Siliqua, contribuendo quando può al sostegno della nostra attività».

### **Si può fare di più e meglio?**

«Le calorose e numerose espressioni di riconoscenza verso i volontari dell'Auser ci spingono a continuare questa esperienza che ha determinato effetti del tutto positivi. Si può fare sicuramente meglio; a tal proposito colgo l'occasione per dire che la nostra Associazione ha bisogno di persone giovani e volenterose disposte a dedicare un po' di tempo libero per il bene della comunità. Noi siamo ben contenti di accogliere chi vorrà unirsi a noi e contribuire attivamente alle attività di volontariato oltre a portare un po' di sollievo a chi ne ha bisogno sono sicuramente occasione di arricchimento per chi dona la sua preziosa disponibilità. Siamo ben contenti che un gruppo di giovani stia già collaborando con grande entusiasmo e verrà loro rilasciato l'attestato di iscrizione all'Associazione».

**GINO IANNELLO**

## IN GITA CON L'AUSER A OROSEI

■ **L'AUSER SILIQUA**, organizza una gita a Orosei per i soci, nei giorni 27, 28 e 29 maggio, in occasione della festa di Santa Maria del mare. Le persone interessate possono contattare la sede dell'Auser entro e non oltre il 5 maggio 2016. ■

## BANDA MUSICALE, NUOVO DIRETTIVO

■ **L'ASSOCIAZIONE** Banda Musicale "G. Verdi" ha un nuovo direttivo formato da: **Silvano Floris, Emanuela Doneddu, Brunella Mei, Giulio Lampis, Corrado Deias, Mariolina Urracci e Gino Iannello**. L'attribuzione delle cariche avverrà nella prima seduta. ■



## CONSIGLIO, APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

■ **MARATONA** al consiglio comunale del 13 aprile con dieci punti all'ordine del giorno da discutere e da approvare. Importante e animata è stata la discussione del bilancio di previsione 2016/2018. Si tratta di un bilancio innovativo con una nuova contabilità, con una struttura più semplice. Il documento contabile è stato ampiamente illustrato dal sindaco, **Andrea Busia**, e dalla dottoressa Antonella Carboni dell'ufficio di tesoreria del Comune. Vi è stato anche l'intervento del revisore dei conti, dottor **Trudu**, che, al termine della sua relazione, ha espresso parere favorevole alla formulazione del bilancio preventivo.

**I CONSIGLIERI** di minoranza **Luigi Todde, Daniele Ghisu, Piergiorgio Lixia** hanno criticato il bilancio di previsione; hanno motivato il loro voto contrario ad un bilancio, che, nonostante le novità formali, hanno definito un bilancio "ingessato e vincolato" al disavanzo di amministrazione scoperto nel 2013. I cittadini non devono subire

altri tributi, e, pertanto, hanno chiesto l'abolizione dell'addizionale IRPEF, pur apprezzando lo sforzo dell'amministrazione di risanare il disavanzo. L'addizionale IRPEF, invece, è stata confermata anche per il 2016 nella misura del 4/1000. A parere della minoranza si denota la mancanza di volontà o l'incapacità di questa maggioranza di trovare alternative efficaci per rilanciare l'economia e le attività produttive della comunità.



**PER QUANTO RIGUARDA** i tributi locali sono state confermate per il 2016 le stesse aliquote dell'anno precedente. È stato approvato il piano economico finanziario con la conferma delle tariffe TARI, servizio rifiuti, con il pagamento in tre rate. Prima rata 30 luglio, eventuale pagamento in unica soluzione con scadenza 30 settembre. È da rilevare che su questo argomento si è parlato di molte cose, ma

nessuno ha ricordato che il Comune non ha ancora l'isola ecologica.

**CON VOTI CONTRARI** della minoranza è stata approvata la determinazione dell'aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) con la conferma dell'aliquota per le seconde case. Approvata anche la determinazione del prezzo di cessione in diritto di proprietà di alcuni lotti dell'AREA P.E.E.P. in località Mattiscedda. Un altro argomento trattato e approvato è il programma triennale delle opere

pubbliche 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 dei lavori pubblici, nel quale figurano la sistemazione di alcune

scuole, l'ampliamento del cimitero e il recupero del centro storico per il quale è prevista una spesa di 900 mila euro. Dopo l'ampia esposizione dell'assessore Simonetta Piras è stato approvato il documento programmatico degli interventi socio assistenziali a livello locale per l'annualità 2016. ■

**GINO IANNELLO**

## UN PINO TRENTENNE ABBATTUTO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

■ **PER UNA SETTIMANA** una squadra di operai di Abbanoa ha fatto, nel Parco e nel boschetto adiacente, alcuni tentativi di scavo per individuare una perdita d'acqua alla condotta che porta alla zona industriale del paese. Finalmente è stato individuato il tombino dal quale sarebbe stato possibile eliminare il guasto anche alla rete fognaria. Sembrava tutto facile e risolto il problema. Ma non è stato così semplice come appariva. È stato scoperto che il tombino della rete fognaria in questione si trovava nascosto proprio sotto il tronco

di un pino, di oltre trent'anni e di notevole altezza, al limite del-



la recinzione del Parco, sulla sponda destra del fiume Rio Forrus. Sicuramente la decisione

dei tecnici del comune di Siliqua e di Abbanoa di abbattere il pino non è stata facile, ma alla fine hanno prevalso il buon senso e la necessità di ripristinare il flusso dell'acqua verso la zona industriale e sistemare la fogna. Una squadra di operai del Comune ha eseguito tutta l'operazione di abbattimento del pino e di sgombero della legna, sicuramente più di una tonnellata. Un pino enorme, piantato oltre trent'anni fa, sacrificato per cause di forza maggiore! ■

**GINO IANNELLO**

## COME ALLACCIARSI ALLA RETE DEL GAS

■ **FINALMENTE!** Si può dire che in un futuro abbastanza prossimo il gas metano entrerà nelle case dei cittadini di Siliqua, naturalmente di quelli che ne faranno richiesta. Dopo tanti lunghi anni di attesa per le strade del paese si possono vedere operai ed escavatori intenti a realizzare la rete del gas. I cittadini osservano, domandano e chiedono quali adempimenti debba fare il cittadino che desidera usufruire del gas in casa propria. Gli adempimenti sono pochi e semplici. Man mano che i lavori iniziano in un quartiere, il personale della ditta appaltatrice, la Sherden, consegna ad ogni famiglia un dépliant che contiene l'invito ad allacciarsi alla rete del gas e spiega gli adempimenti da fare. Il dépliant consiglia di chiamare il numero verde 800990110 o rivolgersi direttamente al personale della ditta che opera sul cantiere, con il quale si può sottoscrivere il modulo di richiesta di allaccio. Quanto costa? Il contributo di allacciamento agevolato nella fase di cantiere è di euro 97,60, iva compresa. Le modalità di pagamento sono varie: tramite bonifico bancario, bollettino postale o in contanti. Successivamente all'allaccio si sceglie la posizione del contatore e ogni utente riceve il kit comprensivo di tutte le componenti tecniche per l'allaccio. Dopo l'allaccio alla rete è necessa-

rio attivare la fornitura di gas all'interno dell'abitazione dell'utente e installare il contatore. Si contatta di nuovo Sherden Energia per sottoscrivere il contratto di richiesta fornitura con i relativi allegati, occorre, inoltre, fornire la documentazione che attesti la conformità dell'impianto interno come previsto dalla normativa vigente.



Per completare la pratica al contributo di allacciamento già versato di euro 97,60 dovranno essere sommati altri 57,34 euro.

**COME SI DESUME** da quanto esposto, l'allaccio alla rete del gas richiede una procedura abbastanza semplice, facilitata dal contributo collaborativo del personale della ditta che esegue i lavori. La rete offre varie garanzie: continuità e sicurezza nell'approvvigionamento, convenienza economica, l'utente paga solo quello che utilizza, maggiore controllo dei consumi,

maggior sicurezza contro dispersioni e guasti, con servizio attivo 24h su 24h, rispetto dell'ambiente grazie ad energia a bassa emissione di CO2. Attualmente, i lavori di scavo per la deposizione della tubazione procedono abbastanza celermente nei vari rioni del paese. Ovviamente i lavori procurano non pochi disagi alla popolazione. I cantieri aperti impongono la chiusura momentanea al traffico e i cittadini dovranno avere molta pazienza, le strade potranno subire dislivelli ed essere piene di polvere. Il serbatoio, dal quale parte il gas per la rete che lo distribuisce per l'intero abitato, sarà ubicato nelle vicinanze del distributore di benzina.

**LA RETE DI DISTRIBUZIONE** del gas rientra nel programma del consorzio Bacino 31, di cui il comune di Siliqua è capofila, gli altri comuni sono Decimoputzu, Musei, Vallermosa, Villamassargia Villasor. Sulla effettiva entrata in vigore della distribuzione del gas, cioè quando gli utenti siliquesi potranno utilizzare il gas della rete, al momento, non è possibile fare previsioni. Sicuramente i lavori dureranno alcuni anni ■

GINO IANNELLO

## MONTEGRANATICO, PRESENTATO IL LIBRO "SALUDI E TRIGU"

■ **UN LIBRO CHE RACCONTA** la tradizione sarda del pane fatto in casa e i segreti del lievito madre. Si è svolta il 10 aprile nei locali del Monte Granatico, la manifestazione organizzata dall'Associazione culturale Coro polifonico Boxis Nodias in collaborazione con il Comune di Siliqua, con la presentazione del libro "Saludi e Trigu" scritto da **Gerardo Piras** e **Barbara Pani**. Presente l'autore **Gerardo Piras**, che ha accompagnato il pubblico presente in un interessante percorso sensoriale guidato per ri-

scoprire i colori e i profumi del buon pane. Il tutto è stato inter-



vallato dai canti del Coro polifonico Boxis Nodias. Durante la manifestazione, c'è stato anche l'intervento di **Salvatore Loi**,

ricercatore etnografico di Teulada, che ha parlato del pane nella tradizione locale. I partecipanti hanno poi ricevuto i moduli di iscrizione al corso di panificazione tradizionale che si terrà nel mese di maggio, nei locali dell'Esagono comunale di via Oslo a Siliqua, nei giorni 26 e 27. Un'attività che sarà tenuta da Gerardo Piras per scoprire tutti i segreti e le tecniche del pane fatto con lievito madre e cotto nel forno a legna. ■

ROBY COLLU



## COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► Nella foto una quarta elementare, anni '60, col maestro Cossu. Da sinistra in alto: Carlo Bachis, Angelo Piras, Giuseppe Meloni, Walter Mancosu, Giampiero Bachis, Gianfranco ?, Marziano Boi; fila centrale da sinistra: Gianfranco Fadda, Enrico Perra, Sergio Pittau, Vittore Melis, Efsio Corda, Giampaolo Pittau, Giorgio Mura, Stefano ?, Roberto Nervosu, Paolo Corda, Marco Bachis, Elio Farris; in basso da sinistra: Emilio Scanu. Giuseppe Murtas, Roberto Talana, Giorgio Bachis, Ernesto Bachis, ??, Piermauro Spiga, Andrea Bachis, Rossano Massa, Giambattista Mameli, Emilio Siddi e Antonello Pintus.



► Siliqua anni '70: nella foto Claudio Alba (a sinistra) ed Efsio Pisu (a destra) intenti alla preparazione di alcune forme di formaggio pecorino col metodo tradizionale. In tempi passati era abitudine dei pastori fare il formaggio in casa. Dalla trasformazione del latte si ottenevano principalmente formaggio, ricotta e casu axedu. ■

## Contixeddu de forredda “MILIEDDU SU PISCADORI E SU SENNORI BRAGHERI”

■ **INNANTIS CHI** s'òmini im-bentessit su motori a vapori, is imbarcatzionis andànt me is arrius e in mari gràtzias a su movimentu de is arremus e a sa fortza de su bentu contras a is velas.

Milieddu, unu piscadori de sa bidda de Portuscusu, teniat una barchixedda chi oberàt po andai a piscari, ma, medas bortas, in cuncàmbia de unus cantu soddus, dda oberàt puru po nci portai genti a s'isuledda de Santu Perdu (Carloforte) e, mancai, po ndi-dda torrai puru a Portuscusu. Una dì, fiat portendi-nci a cust'isuledda unu sennori chi no connosciat e custu, brantaxeri e palleri, si est postu a contai a cussu pòburu piscadori, crèsciu chentza de nisciuna curtura, totu is cosas chi sciat.

A unu certu puntu, at pregontau a Milieddu: «Ddu connoscis a Aristòtili?»

«Nossi, no ddu connòsciu e no dd'apu mai connotu!» at arrespustu su piscadori.

«Cessu cessu! Gei ti mancat pagu cosa!» at aciuntu cussu

sennori presumiu «Tui as pèrdiu unu quartu de sa vida tua!»

E at sighiu a fai scioru de curtura, fadendi sa conca a brodu a Milieddu, chi arremàt a totu fortza, po lompi a Santu Perdu cantu prus chitzi podiat.



«E a Machiavelli ddu connoscis?» ddi at pregontau su sennori.

«Nossi, mai biu e mai connotu!» at arrespustu Milieddu.

«Cessu cessu! Gei ses a frori! **TUI AS PÈRDIU** sa metadi de sa vida tua!»

Cussu presumiu sighiat a arramonai òminis de sa literadura, de sa filosofia, de sa stòria e de sa scièntzia e at pregontau: «E a Galilei ddu connoscis?»

«Nossi, mancu a cussu; no dd'apu mai intèndiu mancu nomenai!»

«Cessu cessu! Tui as pèrdiu tres quartus de sa vida tua!»

Milieddu no sciat prus ita manu si donai e arremàt, arremàt...

Totu in d-unu, si est pesau unu grandu bentu e is undas portant sa barchixedda cumentu chi fessit unu fustigheddu, innantis de nci-dda furriai in totu. Milieddu, intzaras, at pregontau a cussu sennori prenu de curtura e de scièntzia: «Fustei gei sciat annadai berus?»

E issu: «Nou, no sciu annadai po nudda!»

«Ojamomia! Incapas fustei at pèrdiu totu sa vida sua!»

Un'unda manna manna nci at furriau sa barchixedda.

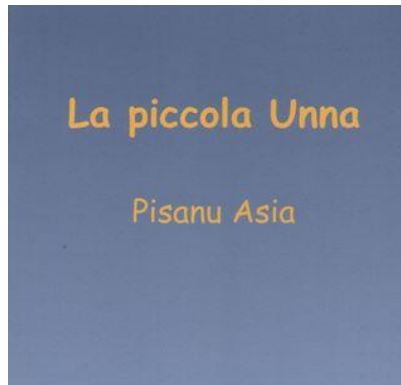
Milieddu, chi no connosciat Aristòtili, Machiavelli e Galilei, annadendi est arribbau sanu e sarvu a s'isuledda de Santu Perdu; su sennori bragheri est mortu luegus allupau, cun curtura e totu. ■

**ANNA RITA CARDIA**

## “LA PICCOLA UNNA”, IL LIBRO DELLA PICCOLA ASIA PISANU

■ **E' STATO STAMPATO** nei giorni scorsi il piccolo libro di **Asia Pisanu**, che è reperibile nell'edicola di Gabriella Frongia, nella parafarmacia di Fabiola Carta, nel negozio di Bruna Marnelli, nel tabacchino di Roberto Devino e nel negozio di Lucia Puddu, versando una piccola offerta per recuperare le spese di stampa. La piccola scrittrice siliquese ha appena undici anni ed ha già una grande passione per la scrittura. Nei suoi racconti emergono personaggi di fantasia, in genere tratti da film e cartoni animati. Asia Pisanu è una ragazzina piena di fantasia e creatività, che si è voluta cimentare come narratrice e scrittrice. Nel suo curriculum tante brevi storie che prendono lo spunto dai cartoni animati della

Walt Disney. Tra le attività della piccola scrittrice anche dei simpatici e curiosi disegni. «Mi è sempre piaciuto disegnare e



leggere tanti libri, per questo nelle mie storie ho accostato personaggi di case diverse», scrive Asia. «Ed è proprio nella lettura che trovo lo spunto per scrivere e raccontare le mie sto-

rie». In un fascicolo infatti sono raccolti tanti episodi, brevi ma affascinanti, scritti in maniera scorrevole e con un pizzico di creatività e fantasia. Tra le sue opere ci sono “La piccola Unna”, “Una proposta con sorpresa”, il romanzo “L'alba di sabbia” un manoscritto di 26 pagine con tanti bei disegni a colori che raccoglie nel suo interno un insieme di paragrafi con i seguenti titoli: “La leggenda delle iene”, “Un incontro inaspettato”, “Un inseguimento sventato”, “Rivelazioni” e “Alla grande piramide”. Tutto sommato, una discreta collezione di racconti per la piccola Asia, non pochi per una ragazzina ambiziosa come lei che insegue un sogno; quello di diventare una brava scrittrice. ■

**ROBY COLLU**

## REFERENDUM TRIVELLE, ECCO COME HA VOTATO SILIQUA

■ **NEL COMUNE DI SILIQUA**, al referendum sulle trivelle del 17 aprile scorso, la percentuale dei votanti è stata del 28,90, per un totale di 949 voti regolari. 858 sono stati i "SI" (90,41 %) e 91 i "NO" (9,59 %). Il referendum tuttavia non ha ottenuto il quorum. I promotori chiedevano di votare Sì per non rinnovare le concessioni alle piattaforme che si trovano a meno di 12 miglia nautiche dalla costa. ■



## IL RACCONTO DI GRAZIA SECCI: "LETTO IN PRESTITO"

■ **NEL 1940, E FORSE** ancora oggi, c'erano cose che non si potevano fare, una di queste era... nascere nella casa di un parroco! Questo parroco, aveva una sorella che abitava con lui nella casa parrocchiale, un fratello sacerdote che aveva la parrocchia a Vallermosa, e abitava con un'altra sorella, e un terzo fratello medico che abitava a Cagliari. Questi fratelli erano molto uniti e si incontravano spesso, pur abitando in luoghi diversi. Il fratello medico era sposato e sua moglie era in attesa di un bimbo e poiché mancava ancora tempo alla nascita, un giorno venne in visita dal fratello parroco a Siliqua. Trascorso qualche giorno, la moglie del dottore si sentì male, aveva le doglie! E qui forse un problema, il bimbo non poteva nascere in casa dello zio prete! Non stava bene! Il marito dottore era disperato e preoccupato di dover arrecare al fratello parroco qualche disagio, e anche signorina Defenza, loro sorella, era costernata! Senti cui is doboris, issu fiat disisperau e signora Defenza su propiu. La

sorella del parroco *tzia Defenza*, era molto amica di mia nonna, e pensò a lei per la risoluzione del problema.

**LA CASA DI MIA NONNA** era situata di fronte alla parrocchia, di fianco al Montegratico. Per arrivare a casa nostra le basta-



vano venti passi, ma era tanto agitata che arrivò trafelata, si chiuse la porta alle spalle perché nessuno la sentisse e «Tzia Vincenza, fatza-mi unu prexeri!». Confabulò sottovoce con mia nonna (che vedendo *tzia Defenza* così agitata si mise anche lei in agitazione), poi uscì veloce-

mente. Mia nonna venne nella sua stanza, che era molto grande, dove noi bambini eravamo tutti nel suo lettone, ci fece scendere, ci spedì in un altro letto, veloce veloce tirò via le lenzuola e le federe e ne mise di pulite. In men che non si dica il letto era pronto per accogliere la nuova ospite. *Tzia Defenza* tornò con l'ospite accompagnata da suo marito che subito dopo uscì. Mia nonna con l'ostetrica che era appena arrivata, rimase dentro la stanza con l'ospite e *tzia Defenza* e chiuse la porta. Noi bambini distratti da questa nuova situazione non riuscivamo a dormire, anzi, cercavamo di sentire cosa succedesse nell'altra stanza, finché non sentimmo un vagito. Era nato un bimbo! Nel nostro letto, il letto di nonna, un letto in prestito! Ma in questo modo la situazione scabrosa era stata evitata! Il figlio del dottore e nipote del parroco era nato a Siliqua nel letto di mia nonna!

**GRAZIA SECCI**

## CANTU E SENTIMENTU, "UN CANTO PER LA PACE"

■ **L'ASSOCIAZIONE CORO** polifonico Cantu e Sentimentu di Siliqua con il patrocinio del Comune di Siliqua e della Regione Autonoma della Sardegna ha presentato "Un canto per la pace". L'evento si è svolto nella chiesa Sant'Anna (nella foto) domenica 10 aprile alle ore 18,00. Oltre al coro polifonico siliquese diretto dal M. **Andrea Sarigu**, sono intervenuti alla manifestazione canora il coro parrocchiale San Pietro di Nurallao diretto dal M° Gianluca Podda, il coro "Camine-

ras" diretto dal M° Pierluigi Matana e il duo Atzeni - Podda (voce e chitarra). Il coro polifonico



San Pietro di Nurallao ha eseguito i seguenti brani: "Cantare Domino", "Alegres Pregonam", "I

Cieli immensi", "Evenu Shalom", "Ave Maria", "Devotu 'e su Rosariu" e "Deus ti salvet Reina". Mentre il coro polifonico Camineras di Quartu Sant'Elena ha presentato: "S'Aneddu", "Gocius, Babbu nostu", "Anninnia" e "Jandemironnai". A fare gli onori di casa il coro polifonico Cantu e Sentimentu di Siliqua con "A la nanita nana", "Le memorie della musica" e "The Prayer". ■

**ROBY COLLU**

### . NUMERI UTILI

**VOLONTARIATO SAN MARCO: 0781-73999 o 118 – GUARDIA MEDICA: 0781-73873 – ABBANOIA: 070-935781 - POLIAMBULATORIO: 0781-73433 – CORPO FORESTALE: 0781-73750 – CARABINIERI: 0781-73822 - MUNICIPIO: 0781-78011 – NETTEZZA URBANA: 800 584268 – CENTRO PAN: 0781-73059.**



## AUSER, L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVA IL BILANCIO 2015

■ **VENERDÌ** 8 aprile, nei locali del Montegratico, l'assemblea dei soci dell'associazione di volontariato Auser si è riunita per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al 2015 e del bilancio di previsione per il 2016. L'assemblea è stata numerosa e partecipativa. Come negli anni precedenti, non è troppo sottolineare come l'Associazione continua ad essere vitale ed operativa al massimo delle possibilità per l'impegno di persone capaci e volenterose, come la presidente, **Isetta Casula**, i consiglieri **Giampaolo Pisano**, **Roberto Porcu**, **Maria Paola Saba**, **Francesca Atzori** e la collaboratrice **Pamela Demontis**. Si sottolinea, anche, e si ripete che l'impegno, la disponibilità, la generosità di queste persone meritano il grazie e la gratitudine delle persone che hanno usufruito di uno dei

tanti servizi offerti dall'Associazione e di tutti i soci. Va ricordato che il documento contabile è stato predisposto sullo schema tipo del "bilancio con-

L'ampia relazione della presidente, Isetta Casula, e del tesoriere Roberto Porcu, è stata approvata con espressione unanime dall'assemblea dei soci, dopo



esauriente discussione. Si ritiene opportuno sottolineare che le relazioni della presidente e del tesoriere sono caratterizzate da un'informazione trasparente e comprensiva delle "previsioni gestionali finanziarie e patrimoniali dell'Associazione stessa". Anche il bilancio di previsione del 2016, comprensivo di tutte le attività programmate per il 2016, è

suntivo, comprensivo del rendimento economico e dello stato patrimoniale delle organizzazioni di volontariato e istruzioni per la compilazione", previsto dall'art. 12 della L.R. n. 39/1993. Positiva è stata la relazione del collegio sindacale, che ha esaminato i bilanci in tutti i particolari.

stato approvato all'unanimità dall'assemblea. E' lecito concludere che anche il "bilancio sociale", cioè tutta l'attività operativa dell'Associazione, svolta a favore della comunità è da considerarsi positiva ■

**GINO IANNELLO**

### FAI DA TE: PORTAMONETE CON IL TETRAKAK



#### Cosa serve:

- tetrapak lavato
- colla vinilica e pennello
- forbici
- colla a caldo
- stoffa e velcro
- righello



#### Procedimento:

1. ritagliare la parte superiore e inferiore del tetrapak;
2. piegare i lati all'interno come in foto;
3. piegare il tetrapak in tre parti uguali;
4. ritagliare la parte superiore come in foto;
5. tagliare la stoffa a misura in base al tetrapak scelto (3cm in più);
6. cospargere il tetrapak di colla vinilica e foderarlo con la stoffa scelta;
7. tagliare la stoffa in eccesso della parte frontale e incollare i bordi all'interno su tutto il tetrapak;
8. lasciar asciugare la colla vinilica;
9. ripiegare il tetrapak in tre parti e unire la parte interna con la colla a caldo, mettere un peso per facilitare la presa;
10. incollare il velcro (tagliato a misura) con la colla a caldo su entrambi i lati;
11. lasciar asciugare sotto un peso.



Per informazioni, suggerimenti o richieste potete contattare Marta Melis al numero 3926609101.

## “LASCIAMOCI GUARDARE” E’ IL LIBRO DI ANDREA AGOSTINO

■ **ANDREA AGOSTINO**, presenta ai lettori del Giornalino di Siliqua il suo libro: “Lasciamoci Guardare. Egli ci guarda con amore di padre”. L’autore, in questa intervista, ci parla della sua opera e del suo itinerario verso il sacerdozio.

### Andrea, intanto a che punto sono i tuoi studi di seminarista?

«Dopo aver dedicato un anno di discernimento con il cammino nella comunità propedeutica – anno che permette poi l’inserimento al Seminario Regionale – da Settembre ho intrapreso a tutti gli effetti il mio cammino verso il sacerdozio presso il seminario Maggiore Regionale Sardo a Cagliari, cammino che va di pari passo con gli studi presso la Pontificia Facoltà Teologica di Cagliari».

### Chi o cosa ti ha ispirato questo tuo scritto?

«L’idea di scrivere questo libro è nata tre anni fa, quando decisi di mettere in cantiere il tutto. Mi ha ispirato lo sguardo che ha Dio sull’uomo, uno sguardo che non giudica ma accoglie nell’infinita misericordia».

### Come mai questo titolo? Quale messaggio vuoi trasmettere?

«Il titolo del libro non è casuale indica due tempi verbali come Lasciare e Guardare, verbi che indicano un abbandono totale dell’uomo all’amore di Cristo. Scrivere poco e per tutti è stato l’obiettivo che

mi sono prefissato per questo mio primo libro».

### Con quale criterio hai scelto gli argomenti da inserire, gli “Sguardi”?

«Volevo trattare tematiche sempre attuali, non tormentoni del momento, temi carichi di riflessioni che potevano essere riletti più volte. Per scriverli ovviamente mi ha aiutato la figura del Papa Giovanni Paolo I Albino Luciani : Da gio-



bollettino parrocchiale di Canale d’Agordo e il parroco, paziente, corregeva con calma spiegando: “Vedi, Albino, quando scrivi pensa che il tuo articolo deve essere capito anche da quella vecchietta che sta lassù, in cima al paese, che non ha studiato e sa appena leggere”. L’obiettivo

era quello di arrivare al cuore di tutti».

### Quali sentimenti racchiudi nella parola Sguardo?

«Sicuramente Amore, Conquista, Abbandono e Misericordia»

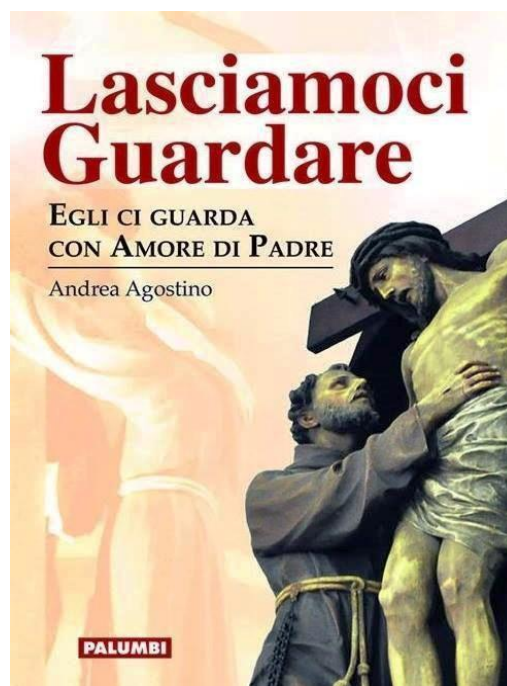
### A chi dedichi questo lavoro?

«Per primo ai miei genitori, al mio parroco e il profondo ringraziamento al mio Vescovo che ne ha permesso la pubblicazione e alla mia casa editrice».

### Dal tuo curriculum risulta che sei molto impegnato, come fai a conciliare questi impegni con i tuoi studi?

«Il mondo della comunicazione prende buona parte del mio tempo, ma incastrando il tutto, e mettendo per primo il mio essere seminarista riesco a gestire il tutto. Sicuramente anche per queste mie passioni devo dire il grazie al Vescovo e al Rettore che hanno permesso che continuassi in questo ambito una volta entrato in seminario». ■

**GINO IANNELLO**



vane seminarista Albino Luciani, durante l’estate, aveva provato a scrivere qualche articolo per il

## Cucina locale, a cura di Marco Piras Padellata di verdure miste

■ **IL CUOCO** di Siliqua Marco Piras, specializzato nella cucina tipica sarda, in questo numero propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, un contorno: **Padellata di verdure miste**.

**Ingredienti per 4 persone:** gr. 100 di fagiolini verdi a dadini, gr. 200 di patate a dadini, gr. 100 di carote a dadini, n. 1 melanzana a dadini, gr. 100 di pomodori rossi a dadini, un peperone rosso a dadini, un peperone verde a dadini, un pizzico di peperoncino rosso in polvere, sale, aglio a piacere, menta o prezzemolo tritato.



**Preparazione:** In una padella capiente, far soffriggere con l’olio l’aglio, quando sarà imbrodato aggiungetevi tutte le verdure indicate nelle ricette. Mescolate e proseguite la cottura per altri trenta minuti, fino a quando le verdure si saranno intenerite. Aggiungete se necessario brodo bollente (o acqua). Pochi istanti prima di terminare la cottura, aggiungete il sale, il peperoncino, la menta o il prezzemolo, mescolate e servite. ■



## RIFIUTI ORGANICI, RIDUZIONE DELLA TASSA COMUNALE

■ **I RICERCATORI DELL'ENEA**, agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile. «La frazione organica nella gestione del rifiuto urbano rappresenta il principale problema da trattare in quanto rappresenta il 70% dell'immondizia prodotta in Italia, se consideriamo la produzione delle singole utenze familiari; è la prima voce di costo dopo la frazione residua, mediamente di 220 euro a tonnellata» e pesa molto sull'ambiente, visto che «in termini di impatto, per la sua putrescibilità, è il primo responsabile dei percolati, delle emissioni di gas serra e dei cattivi odori nelle discariche». Dal 3 febbraio, grazie alla legge n. 221 del 28 Dicembre, l'uso delle compostiere è divenuto obbligatorio. Si tratta di nuove "disposizioni atte a favorire la diffusione del compostaggio domestico e di comunità dei rifiuti organici". Ci si riferisce a dei contenitori, più o meno grandi, dentro cui avviene il processo naturale di decomposizione organica dell'umido, ovvero avanzi alimentari e sfalci erbacei detto compostaggio. Una pratica civile, un sistema di trattamento dell'umido considerato

dal mondo scientifico l'unica vera alternativa al business nocivo delle discariche. La nuova legge prevede una procedura semplificata per installazioni in luoghi privati di tutte le compostiere che possono trattare fino a 80 tonnellate l'anno l'umido: è il caso di condomini, scuole o altre realtà. Tutte le compostiere destinate ai luoghi pubblici, invece, potranno essere avviate in un battibaleno e in ogni dove dagli stessi amministratori comunali. **QUINDI POCO IMPORTA** che si



diffondano le compostiere grandi o piccole, l'importante è compostare: sempre e comunque. Questo perché così facendo si evita la produzione di una buona fetta di rifiuti da smaltire, con i relativi costi finanziari ed ambientali. "I comuni stabilisce la nuova normativa-possano appli-

care una riduzione sulla tassa sui rifiuti alle utenze che si avvalgono del compostaggio domestico". Ma se gli amministratori pubblici lo vorranno, sconti extra potrebbero presto arrivare anche per tutti coloro che praticano compostaggio "non domestico": singoli coltivatori, aziende agricole o del settore alimentare, operatori vivaisti, condomini, ristoranti e pizzerie. Alle utenze "non domestiche" - recita l'articolo 37 del nuovo dispositivo - che effettuano il compostaggio per residui costituiti da sostanze naturali, prodotte nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze non domestiche che effettuano comunque compostaggio per i propri rifiuti organici da cucina, o sfalci o potature da giardino, è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani. Siliqua cinque stelle, invita tutti i cittadini ad attivarsi, in modo da sollecitare l'amministrazione comunale ad adoperarsi, affinché si possa arrivare ad una riduzione della tassa rifiuti e allo stesso tempo praticare il compostaggio per ridare serenità alla nostra cara Terra ■

**RICCARDO ASSORGIA**

## L'OPERA PER MIGLIORARE LA VIABILITA' E' RIMASTA INCOMPIUTA

■ **IL COMUNE DI SILIQUA** sei anni fa aveva acquistato un'area con l'intento di migliorare la viabilità delle strade nel centro del paese. Un problema che aveva già affrontato a suo tempo la precedente Giunta **Lixia**, con la riapertura al traffico della piazza Martiri. L'acquisto delle proprietà della famiglia **Lanicca**, (270 metri quadri, costata circa 83 mila euro), era stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, per permettere di allargare la via Sassari, che presenta un'autentica curva a gomito. Circa quindici anni fa, ci fu il rifacimento e il conseguente ampliamento della piazza Martiri, che portarono alla chiusura al traffico della zona, riservata esclusi-

vamente ai pedoni. Da allora tutti i veicoli, anziché proseguire dritti per ricongiungersi al corso Repubblica, sarebbero dovuti prima passare nella via Mannu



per poi svoltare in via Sassari (nella foto). Una soluzione che sin dall'inizio aveva creato seri disagi agli automobilisti e in particolare ai camionisti. La strada

infatti è troppo stretta per smaltire il traffico del corso, arteria principale del paese e sede della maggior parte degli esercizi commerciali. I residenti della via Sassari spesso sono costretti a incontri ravvicinati con auto e furgoni di passaggio. E le lastre frantumate dei gradini delle loro abitazioni ne sono la testimonianza. A distanza di anni ritorna ora d'attualità la questione della viabilità. E molti cittadini si chiedono: "Come mai dopo tanti anni dall'acquisto dell'area non è stato ancora eseguito l'ampliamento della via Sassari?" Un'opera, tra l'altro, che permetterebbe di migliorare la viabilità, di snellire ulteriormente il traffico e di realizzare nuovi parcheggi e spazi verdi. ■

**ROBY COLLU**

## LA BONTA' DELLA SCUOLA PASSA ATTRAVERSO LA DIDATTICA

■ **LA SCUOLA ITALIANA** è ancora in subbuglio, una riforma scolastica sta assestando un ulteriore colpo mortale a questa istituzione basilare per la società. Purtroppo assistiamo, ormai da anni, all'inesorabile declino della Scuola e al suo sistematico smantellamento. Al di là della riforma voluta dalla legge 107, la cosiddetta "Buona scuola", le revolverate arrivano da più fronti, non ultima l'imposizione di metodi di insegnamento discutibili e spesso, a nostro avviso, dannosi. Uno fra tutti è il metodo globale per l'insegnamento della letto-scrittura nella Scuola Primaria (ex Scuola Elementare); attraverso questo metodo i bimbi imparano a leggere velocemente perché viene loro insegnato a ricordare e a riconoscere, come fosse un disegno, la forma della parole. Pertanto l'apprendimento avviene attraverso la memorizzazione di brevi paroline, come ad esempio "zia", che viene ad essere associata alla stessa parola, in modo tale da favorire la focalizzazione dell'attenzione ed il suo apprendimento. La difficoltà maggiore sta nel far memorizzare un rilevante numero di parole indispensabili per comprendere un normale brano di lettura.

**ATTRAVERSO QUESTO** metodo, fin dai tre anni di età, si può imparare a leggere velocemente per la gioia di mamme, papà e nonni, ma non si tiene conto delle esigenze di apprendimento del cervello umano. Infatti nella lettura sillabica e analitica il bambino è costretto ad interpretare lettere o sillabe e poi unire i singoli fonemi per formare le parole. Ciò gli consente di distinguere le singole lettere e i singoli suoni, osservando le differenze nel dettaglio e prestando maggiore attenzione attraverso l'udito e la vista. E' indispensabile, con il metodo sillabico, scrivere di persona per memorizzare i fonogrammi; in questo modo, a nostro avviso, il bambino non può fare confusio-

ne tra le lettere, né avere problemi di comprensione del testo.

**SEMPRE PIÙ** pedagogisti puntano il dito contro il metodo globale che se, da un lato, fa bruciare le tappe nell'apprendimento della letto scrittura di base, dall'altro crea enormi difficoltà che si presentano in seguito (soprattutto in quarta e quinta Primaria e alle Scuole Secondarie di Primo Grado), costringendo i genitori ad estenuanti sedute da psicologi che producono diagnosi di



dislessia oppure di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali). Il metodo globale richiede inoltre l'utilizzo eccessivo di schede strutturate che il bambino deve compilare in modo quasi meccanico, in tal modo egli non allena l'attenzione né la concentrazione e l'attività di scrittura lo stanca oltre misura.

**OVVIAMENTE ANCHE** lo studio dell'aritmetica è molto cambiato e i vecchi sistemi di calcolo sono stati relegati in soffitta. I bambini di oggi devono imparare a calcolare le addizioni, le sottrazioni, le moltiplicazioni e le divisioni lasciando i numeri in fila orizzontale e non in colonna. Inoltre le tabelline, molto spesso, non vengono studiate affatto e vengono sostituite dall'utilizzo di sussidi didattici, come ad esempio i regoli, che permettono un calcolo attraverso il gioco. Anche in questo caso non si tiene conto delle esigenze di apprendimento del cervello umano, di conseguenza, i nostri ragazzi, superata l'età in cui il cervello è pronto a ricevere questo genere di informazioni, e a

rielaborarle per farle proprie, non può più tornare indietro. Pertanto se entro i 7/8 anni di età non si imparano a memoria le tabelline, né i verbi, né la divisione in sillabe, allora non si impareranno più.

**DA PIÙ PARTI** si chiede a gran voce che i nostri bambini e ragazzi stiano a scuola più tempo e, possibilmente, anche durante le vacanze di Natale ed estive; al contempo però non ci sono i soldi per pagare la mensa scolastica (che dovrebbe essere gratuita per tutti), né il riscaldamento e tanto meno l'aria condizionata. Si ha come la sensazione che le richieste di apertura della scuola siano solo un "dispetto" per costringere i docenti ad andarci anche in estate quando, in base alla leggenda popolare, si hanno due mesi di ferie. Eppure anche questa è una bufala. Per ogni insegnante le ferie ammontano a 30 giorni più 6 di festività soppresse, sono i ragazzi che hanno due mesi di vacanza.

**LE VACANZE** per i bambini e i ragazzi sono indispensabili e fondamentali per la crescita, a che pro tenerli rinchiusi a scuola con il caldo torrido in estate oppure perché non farli riposare un po' durante le festività natalizie? E' vero che per i genitori impegnati nel lavoro, la scuola è un aiuto indispensabile, ma perché non coinvolgere i Comuni in iniziative di tipo ricreativo per i bambini e i ragazzi? Il ruolo della Scuola per una Società migliore è fondamentale, tanto che l'obiettivo principale è quello di "formare l'uomo e il cittadino", ma da sola la Scuola non può farcela, è infatti indispensabile il coinvolgimento della Famiglia, e della Società tutta (intesa come Comune, forze dell'ordine, organizzazioni di volontariato, parrocchia ecc.). Infine è bene non dimenticare che la Scuola non è un "parcheggio", ma è un luogo in cui si impartisce Cultura, infatti solo la Conoscenza rende liberi. ■

**GIULIANA MALLEI**



## IL BARATTO DI SILIQUA

**Inserzioni Gratuite con SMS al numero 331-6021273 o via E-Mail a: [roberto.collu@alice.it](mailto:roberto.collu@alice.it)**

*Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.*

. **VENDESI APPARTAMENTO** ex Ina casa, piano terra, nel Corso Repubblica, 17. Prezzo 50.000 euro. Per informazioni contattare il numero 0781 73902.

. **OCCASIONE**, vendesi in via G. Deledda appartamento indipendente al piano terra rialzato, dimensioni: 138 mq + 138 mq di scantinato, giardino fronte-retro con ingressi su due strade. Qualche lavoro da fare. Info 392 8647831.

. **VENDESI luminoso appartamento indipendente in via Cixerri 36/b composto da angolo cottura, ampia cucina con cammino, salotto e sala da pranzo, di-simpegno, tre camere da letto, ripostiglio e ampio bagno, due balconi. Prezzo interessante. 393 9427439.**

. **ESEGUO** piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Info 340 1162679.

. **ESEGUO ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Per informazioni contattare il numero 348 8635442.**

. **RITIRO** ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Eseguo lavori di giardinaggio e piccoli trasporti. Info 328 0676071.

. **FALEGNAME serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).**

. **VALLERMOSA** affittasi casa arredata, massimo due persone, solo con busta paga, no bambini, euro 330, astenersi persone prive di requisiti. Chiamare dopo le ore 14, al seguente numero 333 6331216.

. **LOCALITÀ San Giacomo (fronte campo volo) casa mq 95 più magazzino, accatastata A3, 22.000 di terreno con uliveto. Posizione ottima, vendo euro 95.000 trattabili. 349 3541689 (Rif. Mauro).**

. **VENDO** trivano di circa 65 metri quadri, due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone con due ripostigli con due box, posto auto pompe di calore, euro: 135000 euro trattabili, il mio numero di telefono è: 328 1915525 (Rif. Salvatore)

. **VENDO** Ford Fiesta a 3 porte anno 98 motore buono aria condizionata gommata a nuovo, 400 euro più passaggio di proprietà. Tel. 388 2522501.

. **RICHIESTA DI LAVORO** per pulizie o baby sitter a Siliqua e hinterland. Disponibilità immediata. Massima serietà. Contattare il numero 347 5089602 (Ylenia).

. **CERCO in affitto o in vendita terreno agricolo minimo un ettaro con casolare anche da sistemare. Contattare il numero 346 2379366.**

. **VENDESI** abitazione in via San Giorgio 11, composta da due camere da letto, cucina, salone, veranda e servizi. Ampio giardino di circa 500 mq. Prezzo interessante. Per informazioni chiamare il n. 329 4247299.

. **SI ESEGUONO** riparazioni, manutenzioni e installazioni di: elettrodomestici, pompe di calore, pc (fissi e portatili), mobili. Si eseguono inoltre: lavori di giardinaggio, pitture murarie, facchinaggio, traslochi, etc. Per qualsiasi richiesta, tel. 366 1601367 (Fabio).

. **SI EFFETTUANO a Siliqua traslochi e trasporti. Info 347 7380890 (Alessio)**

. **VENDESI** Terreno edificabile di 569 mq a Siliqua zona Mattixedda 2. La posizione è ottima, alta e panoramica, libera su due lati. Info 346 7228507.

. **BILOCALE NUOVO di 50 mq, con una stanza da letto, cucina-soggiorno, terrazzino e posto auto di pertinenza. 73.000 euro. Info 389 5533272.**

. **VENDESI** casa da ristrutturare con piano terra e primo piano e piccolo cortile in via Garibaldi 51. Rivolgersi al numero 0781 73232 (Lella).

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Prezzo da concordare. Telefono 02 4500541

. **VENDESI** villetta capo schiera con giardino mq 500 totali di cui 300 mq. di giardino e 200 mq. di abitazione con autorimessa. Info 389 5533272 o 349 7533960.

. **CERCO casa in affitto in campagna chiamare al numero 388 2522501.**

. **VENDESI** casa in pieno centro, vico Umberto I, zona chiesa San Giorgio con due camere da letto, sala da pranzo, cucinino e salotto, bagno interno ed esterno, posto auto. Info 340 7420598.

. **VENDESI** uliveto in località "Su Giorgiali" Siliqua (zona castello di Acquafredda) con circa 80 piante di oltre 50 anni, superficie di circa 6500 mq. trattative riservate. Info tel. 3470657046 - 3921115972.

. **VENDESI** casa su due piani nel corso Repubblica 108/110, con 6 camere più servizi. Info 347 2744053. . **ESEGUO ripetizioni di Inglese e letteratura italiana. Per informazioni contattare il numero 340 9724597.**

. **CERCO** in affitto o in vendita terreno agricolo minimo un ettaro con casolare anche da sistemare. 346 2379366. **CERCO TERRENO agricolo a Siliqua in affitto o in vendita di almeno tre ettari. Tel. 329 723335 (Giovanni).**



## ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino. Ecco i nomi di chi ha contribuito (offerte dal 1° al 21 Aprile): **Clienti tabaccheria Devino, clienti Bar Sardegna, clienti Cartolibrerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura Simona Melis, Market Loredana Deidda, Market di Sergio Serra, Bar Dò, Pinuccio Esu, Luisella Melis, Efsio Alba,**

**Pasticceria Bachis-Serra, Assunta Urracci, Teresina Alba, Matilde Bachis, Bar Italia di Gianni Meloni, Bar 85 di Francesco Usai, Market Natalina Sarais, Parruccheria Tania Dessi, Società Ecogreen, Romina Piras, Francesco Melis, Mercedes Piras, Giuseppe Pillitu, Fiorenzo Pontis, Giovanni Bachis, Antonio Alba, Pizzeria Zinnigas di Mario Collu, Stefanina Maccioni, Anna Melis, Pino Caddeo.** ■

## Esenzione ticket 2016

### LA VALIDITA' DEL CERTIFICATO E' PROROGATA IN AUTOMATICO

■ **ARRIVA IL MESE** di aprile e l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario ritorna a turbare la tranquillità dei cittadini siliquesi, soprattutto delle persone anziane che, o per i naturali acciacchi dell'età avanzata o per altre infermità trovano grosse difficoltà di recarsi a Decimomannu per regolarizzare la loro posizione sanitaria. Bisogna recarsi alla sede di Decimomannu perché la Asl n.8 ha deciso di ridurre al minimo indispensabile i servizi sanitari e amministrativi della sede ambulatoriale di Siliqua. Non conta nulla avere a disposizione un adeguato ambulatorio, che il Comune di Siliqua ha ceduto gratis per ben 25 anni alla Asl n.8. Evidentemente, i tagli alla spesa pubblica hanno il sopravvento. Per il momento, il problema è se la validità del certificato è prorogata annualmente in maniera automatica. Ai sensi della Delibera Regionale n.16/7 del 09.04.2013, la validità è rinnovata annualmente in maniera AUTOMATICA. Tuttavia, "il cittadino è comunque tenuto, sotto la

propria responsabilità, ad avvalersi del certificato solo nel caso in cui permangano le condizioni personali e di reddito dichiarate al momento dell'autocertificazione.

**HA L'OBBLIGO DI** richiedere all'Azienda di competenza la



cancellazione dall'elenco degli assistiti qualora le condizioni personali e di reddito siano mutate e non consentono più di usufruire del diritto all'esenzione". Tuttavia, alcuni medici specialisti non riconoscono come valido il tipo di esenzione indicato dal medico di base nella proposta di richiesta di visita specialistica, ma pretendono

anche la certificazione cartacea dell'esenzione nel caso in cui debbano prescrivere o eseguire esami diagnostici. L'ufficio di Decimomannu ha fissato un tetto di soltanto cinquanta pratiche al giorno, troppo poco per un bacino di utenza di decine di migliaia di persone. C'è la corsa al numero e molte persone cominciano la fila fin dalle quattro di mattina. Sarebbe opportuno che l'assessorato regionale competente dia direttive precise e tolga dalle difficoltà migliaia di persone, soprattutto gli anziani. In ogni caso, gli operatori della sezione locale dell'Auser, la presidente Isetta Casula, il vice Gianpaolo Pisano, il tesoriere Roberto Porcu, e la collaboratrice Pamela Demontis sono a disposizione per offrire ai cittadini, personalmente e gratuitamente, la consulenza necessaria a risolvere qualunque eventuale problema, fornire fotocopie, modulistica e relativa compilazione. ■

**GINO IANNELLO**

### IGLESIAS, MARCO COLLU AL RITO DELLA SETTIMANA SANTA

■ **PER LA PRIMA VOLTA** dagli albori del 1600, sei anni fa era stato scelto un bambino dell'hinterland iglesiente per interpretare il personaggio del San Giovanni, nei riti della Settimana Santa ad Iglesias, in occasione della processione de S'Inseru. Era **Andrea Collu** di Siliqua (nel riquadro). Quest'anno nel rito religioso che si è svolto il 29 marzo 2016 è stato scelto il fratellino **Marco** (nella foto di Giuseppe Ariu), nato ad Iglesias nel 2007, ma residente a Siliqua, profondamente legato alla città



paese del padre, Mario. In genere sono da sempre due maschietti a rappresentare i perso-

naggi di San Giovanni (il discepolo che seguì Gesù) e La Maddalena (Maria di Magdala) e sfilano nella processione della sera del Venerdì Santo. Gli abiti sono orienteggianti e di raso. I colori distinguono i due personaggi: tunica azzurra con fasce e mantello rosso per il San Giovanni, tunica rossa con fasce e mantello verde per la Maddalena. Parrucca, coroncina e guanti bianchi completano il tutto. ■

**ROBY COLLU**

### CONTINUA LA RACCOLTA FOTO PER IL LIBRO "IN SILIQUA"

■ **IN RELAZIONE** alla ricerca del materiale fotografico destinato alla pubblicazione del terzo volume del libro "In Siliqua", si porta a conoscenza che il termine per consegnare foto o altro materiale fotografico scade il 7 maggio c.m. Come già detto in altre occasioni, la ricerca ambi-

sce alla ricostruzione di una storia per immagini della comunità di Siliqua con il coinvolgimento, a campione, di un certo numero di famiglie residenti o emigrate oltre i confini comunali. Il libro potrebbe essere "un album fotografico della storia di Siliqua, un'antologia di fotografie relative

a luoghi, fatti e personaggi di Siliqua nell'arco temporale intercorrente tra gli anni 1960 e il 1979. In particolare si cercano foto raffiguranti eventi importanti del paese, vecchi mestieri, luoghi e personaggi. Si può contattare **Pamela Demontis**, cell. 348 0386782 ■ **G.I.**



## SI E' RINNOVATA LA TRADIZIONE CON S'INCONTRU IN PRATZ'E BALLUS

■ **DOPO LA MESSA** di Pasqua celebrata dal parroco don **Davide Cannella** nella parrocchia San Giorgio Martire. Questa mattina, intorno alle ore 10,30 c'è stato S'Incontru (l'incontro) del simulacro della Madonna e del Cristo risorto. E' il rito più importante di tutta la Settimana Santa. I due simulacri, partiti da due punti diversi: la Madonna dalla chiesa di sant'Antonio e il Cristo risorto dalla chiesa parrocchiale, si sono incontrati insieme in piazza Costituzione (pratz' e Ballus), accompagnati da una folla di fedeli, si sono diretti nel tradizionale luogo

della celebrazione. Prima dell'incontro tra Gesù risorto e la Madonna nella piazza Costituzione, i fedeli si sono disposti ai



due lati della piazza. Poco prima che i due cortei s'incontrassero

è calato un religioso silenzio. Al centro della piazza, i portatori delle statue hanno compiuto tre genuflessioni. Alla fine del rito i fedeli hanno salutato festosamente con un applauso. Alla solenne cerimonia hanno partecipato la banda musicale "Giuseppe Verdi" di Siliqua e il gruppo folk Santa Margherita che hanno poi accompagnato i due simulacri in parrocchia, dove è stata celebrata la santa Messa ■

**ROBY COLLU**

## POLISPORTIVA OLYMPIA, TERMINATA LA STAGIONE DI VOLLEY

■ Il presidente della Polisportiva Olympia, **Pier Francesco Bachis**, presenta un resoconto sull'attività delle squadre partecipanti ai campionati del 2016.

«Anche quest'anno la polisportiva Olympia, pur con tanti problemi, è riuscita a portare a termine una stagione con due squadre di prima divisione, maschile e femminile, e con un settore minivolley in crescita. La squadra maschile, allenata per la prima volta da **Manolo Virdis**, ha lottato sino all'ultima giornata per i play-off, mancandoli per pochi punti. Il gruppo, composto inizialmente da 15 giocatori, di cui circa la

metà di Siliqua, ha concluso il campionato con soli otto elemen-



ti, a causa degli infortuni.

**LE RAGAZZE**, invece, allenate dal mister **Gianni Achenza**, che

conosce bene l'ambiente perché aveva già allenato la squadra maschile due anni fa, stanno portando a termine un campionato tranquillo, senza grandi squilibri, ma centrando in pieno l'obiettivo di rimanere in prima divisione. Quindi nel complesso un anno non eccezionale, ma la società, composta interamente da giocatori e ex giocatori, non demorde e sta già lavorando perché il prossimo anno si possa nuovamente provare a raggiungere la serie D, ripetutamente sfiorata con entrambe le squadre negli ultimi tre anni, che a Siliqua manca ormai dal 1992». ■

**GINO IANNELLO**

## CALCIO: LA SALVEZZA DEL SILIQUA, OBIETTIVO RAGGIUNTO

■ **IL SILIQUA** ce l'ha fatta. Ad una giornata dal termine del campionato di Promozione con il pari casalingo contro l'Atletico Narcao l'undici di **Titti Podda**, (nel riquadro l'allenatore della squadra biancoazzurra), dopo un campionato a corrente alternata la compagine siliquese è riuscita a raggiungere l'obiettivo della salvezza. Determinante il pareggio contro la squadra sulcitana, dove il Siliqua conduceva per due a zero, grazie alle reti del solito **Amorati** e di **Cirronis**, poi

la squadra di **Maricca** era riuscita ad accorciare le distanze con



**Sartorio** e a pareggiare in zona Cesarini con lo stesso giocatore. Ma al Siliqua bastava un punto per raggiungere la matematica salvezza, e così è stato. Determinanti anche le vittorie col Quartu 2000 (4-2, con la doppietta di **Amorati** ed i gol di **Atzeni** e **Contu**), poi nella successiva trasferta col Girasole 5-1 (con la doppietta di **Amorati** ed i gol di **Frau**, **Ibba** e **Cirronis**). L'ultima gara del torneo il 24 aprile con la trasferta a Carloforte persa 4-3. ■ **R.C.**

## Il personaggio del mese IL MAROCCHINO KABIR SI TROVA A SILIQUA DA OLTRE 20 ANNI

■ **INIZIAMO QUESTA** nuova rubrica che di volta in volta dedicheremo a personaggi del nostro paese e dell'hinterland. Ogni mese ne sceglieremo uno, a cui dedicheremo questo spazio. Iniziamo questa rassegna con un immigrato, il marocchino Kebir (*foto e info Elisa Sitzia, archivio*), conosciuto col nome "**Pasquale**", che a Siliqua ha messo ormai le sue radici. Infatti, si trova nel nostro paese da ben ventitré anni. Kebir, ha compiuto da poco 64 anni, essendo nato il primo gennaio del 1952, in Marocco. E' sposato con Msayfi Fatna ed ha cinque figli, quattro maschi e una femmina: Radouan, Mohamed, Hicham, Bouhlal e Khadija. Una famiglia unita che a Siliqua si è integrata abbastanza bene e si è adattata velocemente alla nuova realtà. A Siliqua lui e la sua famiglia sono molto conosciuti e soprattutto molto stimati. Infatti, hanno tantissimi amici e partecipano anche alla vita so-



ziale. Sono arrivati in Italia nel 1973. Inizialmente sono stati nella penisola, poi dopo il rientro in Marocco per circa cinque anni, nel 1980 hanno deciso di tornare

vende abbigliamento, tappeti e altri articoli per la casa. E' una persona tranquilla e socievole, non si lamenta mai. Col suo sacrificio e col suo lavoro riesce a dare una vita serena ai suoi figli e alla sua famiglia. A Siliqua si è sempre trovato abbastanza bene, al punto che per lui rappresenta la sua seconda patria. Ha tantissimi amici, ed è ben voluto da tutti. Sinora, non ha avuto problemi con nessuno. Da quando è arrivato in paese non ha trovato alcuna difficoltà ad ambientarsi, anche perché già conosceva Siliqua ed i suoi abitanti, in quanto veniva spesso per lavoro. Per questo, tra Pasquale ed i siliquesi c'è sempre stato un buon feeling e un reciproco rispetto. Così dev'essere. E così è stato. ■

nel nostro Paese e precisamente in Sardegna: prima a Sinnai e dal 1996 si sono trasferiti a Siliqua. **Pasquale**, fa il commerciante ambulante, porta a porta:

**ROBY COLLU**

## IL COMUNE METTE I LOTTI DI MATTISCEDDA IN VENDITA

■ **LE DOMANDE** dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 25 maggio 2016 al Comune di Siliqua

Il Comune di Siliqua ha indetto un Bando per la formazione della graduatoria delle aree Peep, finalizzata all'assegnazione delle aree da cedere in proprietà a destinazione residenziale, inserite all'interno del piano per l'edilizia economica popolare (Peep) in località Mattiscedda (nell'area compresa tra via Kolbe e via Gandhi, tra le palazzine popolari e la scuola Media). Le domande dovranno

pervenire entro e non oltre le ore

presso il Comune di Siliqua o sul sito



n° lotto come da planovolumetrico vigente aree PEEP	Superfici e mq.	Volumetria mc. insediabili	Indice di edificabilità mc./mq.	Prezzo a mq. Di superficie	Prezzo di cessione Lotti €.
10	215	406	1,88	€55,00	€11.825
16	214	406	1,89	€55,00	€11.770
26	256	406	1,58	€55,00	€14.080
28	256	406	1,58	€55,00	€14.080
31	227	406	1,78	€55,00	€12.485
32	232	406	1,75	€55,00	€12.760
42	236	406	1,72	€55,00	€12.980

12,00 del 25 maggio 2016 al Comune di Siliqua. Il dettaglio del Bando e il relativo modulo per la domanda di inclusione nella graduatoria sono disponibili

web: [www.comune.siliqua.ca.it](http://www.comune.siliqua.ca.it) Per maggiori informazioni si può contattare l'ufficio Settore gestione del territorio, referente: geom. **Mauro Cuccu** (tel. 0781 7801223 - Fax 0781 7801231 - Mail: [urbanistica@comune.siliqua.ca.it](mailto:urbanistica@comune.siliqua.ca.it) - Pec: [urbanistica.siliqua@pec.it](mailto:urbanistica.siliqua@pec.it)) Nell'immagine la tabella con l'elenco dei lotti messi in vendita dal Comune di

Siliqua e il rione di Mattiscedda. ■

**ROBY COLLU**



**SILIQUA, LE IMMAGINI DI UNA VOLTA ...**

■ Nella foto, fine anni '50, Giulio Pisu, Luca Deidda e Giovanni Pillitu nella prima mietitrebbia del paese dei fratelli Ghia impegnata nella mietitura del fieno alle aie. Prodotta dalla Claas, un'azienda di macchine agricole tedesca, fu fondata da Franz Claas nel 1913, da cui prese il nome e fu lanciata nel mercato europeo nel 1952. L'azienda Claas è tutt'oggi uno dei maggiori produttori mondiali di macchine semoventi, trattori e di macchinari agricoli in genere. ■

**IL GIORNALINO DI SILIQUA**  
*LA VOCE DEI SILIQUESI & DEI SARDI*

Indipendente Locale Amatoriale  
IL GIORNALINO DI SILIQUA

Siti web: <http://giornalinodisiliqua.altervista.org>  
[www.comune.siliqua.ca.it](http://www.comune.siliqua.ca.it)  
Tel. 331 6021273  
E-mail: [roberto.collu@alice.it](mailto:roberto.collu@alice.it)